



## PROVINCIA DI PRATO

### ATTO DEL PRESIDENTE

N. 97 DEL 07.10.2019

**OGGETTO: Regime di Trasparenza delle posizioni dirigenziali ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. Lgs. 33/2013 – Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.**

L'anno duemiladiciannove (2019) e questo giorno sette (07) del mese di ottobre con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Simonetta Fedeli, ai sensi dell'art.1, comma 55 della L.56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

### IL PRESIDENTE

**DATO ATTO** che a seguito della consultazione elettorale del 31 ottobre 2018, è stato proclamato eletto nella medesima data alla carica di Presidente della Provincia di Prato il sottoscritto, Francesco Puggelli;

**VISTO** il vigente Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 25.05.2015 e ss.mm. e ii.;

**VISTA e VALUTATA** l' allegata relazione del Direttore dell'Area U.O. di Staff recante ad oggetto: *“Regime di Trasparenza delle posizioni dirigenziali ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. Lgs. 33/2013 – Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*.

**VISTO** il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Direttore dell'Area proponente, in ordine alla regolarità tecnica;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito a quanto proposto;

### DISPONE

1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata proposta di pari oggetto, per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;

2) di modificare conseguentemente il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Prato, introducendo l'art. 8 "Regime di Trasparenza delle posizioni dirigenziali", recante il seguente testo:

*"1. A tutti i titolari di incarichi dirigenziali dell'Ente, a qualunque titolo conferiti, si applicano gli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lettere da a) a e) del d. lgs. n. 33/2013.*

*2. Gli obblighi di pubblicazione di cui alla lettera f) dell'art. 14 del d. lgs. n. 33/2013 non trovano applicazione in quanto la struttura organizzativa della Provincia di Prato non contempla uffici dirigenziali articolati al loro interno in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale: le posizioni dirigenziali presenti quindi non sono assimilabili a quelle indicate dall'art. 19, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 165/2001"*

3) di prevedere la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Atti generali" e collegato con un link alla sottosezione di "Amministrazione Trasparente" relativa ai dirigenti;

4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il Direttore dell'Area U.O. di Staff;

5) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

7) di dare atto che, stante l'urgenza, il presente atto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L, è dichiarato immediatamente eseguibile.

**Il Presidente**

f.to Francesco Puggelli

**ALLEGATO all'Atto del Presidente avente ad oggetto:** “Regime di Trasparenza delle posizioni dirigenziali ai sensi dell’art. 14, comma 1-bis, del D. Lgs. 33/2013 – Modifica al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”.

## **RELAZIONE TECNICA**

### **AREA U.O. di STAFF**

**Dott.ssa Rossella Bonciolini**

#### **Premesso che:**

1. l’art. 14 comma 1-bis del D. Lgs. 33/2013 prevede che al personale con qualifica dirigenziale si applichino gli obblighi di trasparenza di cui alle lettere da a) a f) del comma 1 del medesimo articolo secondo cui sono oggetto di pubblicazione:

“a) l’atto di nomina o di proclamazione, con l’indicazione della durata dell’incarico o del mandato elettivo;

b) il curriculum;

c) i compensi di qualsiasi natura connessi all’assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;

d) i dati relativi all’assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l’indicazione dei compensi spettanti;

f) le dichiarazioni di cui all’articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano”;

2. la Corte Costituzionale, chiamata a valutare in via incidentale la legittimità di tali disposizioni, si è espressa con la sentenza n. 20 del 23 gennaio 2019 che ha dichiarato l’incostituzionalità, per violazione del principio di ragionevolezza e di eguaglianza, dell’art. 14, comma 1-bis, D.lgs. 33/2013, “nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all’art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall’organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall’art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]”, ritenendo che “il legislatore avrebbe [...] dovuto operare distinzioni in rapporto al grado di esposizione dell’incarico pubblico al rischio di corruzione e all’ambito di esercizio delle relative funzioni, prevedendo coerentemente livelli differenziati di pervasività e completezza delle informazioni reddituali e patrimoniali da pubblicare”;

3. con la medesima sentenza la Corte ha invece respinto le eccezioni di costituzionalità di cui alla lett. c) del comma 1 e al comma 1-ter dell’art. 14, ritenendo che tali obblighi possano applicarsi a tutti i dirigenti delle pubbliche amministrazioni;

**Preso atto** che in applicazione di tale sentenza è intervenuta la deliberazione ANAC n. 586 del 23/06/2019 che integra la propria precedente deliberazione n. 241 dell’8 marzo 2017 per adeguarla alle statuizioni della Consulta e fornisce alle amministrazioni le seguenti indicazioni:

1. la lett. c) dell’art. 14 sopra richiamato, di cui si conferma la piena operatività, trova applicazione ai titolari di incarichi dirigenziali (statali e non) a qualsiasi titolo conferiti, anche senza procedure pubbliche di selezione;

2. al fine di dare corretta attuazione alle indicazioni della Corte, è indispensabile che le amministrazioni non statali e quelle a cui non si applica direttamente l’art. 19, commi 3 e 4, del D.lgs. 165/2001, indichino chiaramente in un apposito atto organizzativo quali sono le posizioni

dirigenziali equivalenti a quelle dell'art. 19, commi 3 e 4, ritenute dalla Corte sottoposte al regime di trasparenza rafforzata relativa ai dati reddituali e patrimoniali;

3. di prevedere la pubblicazione di tale atto organizzativo nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Atti generali" e collegato con un link alla sottosezione di "Amministrazione Trasparente" relativa ai dirigenti;

**Ritenuto** di dover dare attuazione alle indicazioni contenute nella richiamata deliberazione n. 586/2019, verificando, in particolare, la presenza nell'ordinamento provinciale di figure professionali analoghe a quelle di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.lgs. 165/2001;

**Considerato che:**

- né l'ordinamento degli enti locali, né l'organigramma della Provincia di Prato prevede la distinzione tra dirigenti generali e non generali;
- ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il Segretario generale sovrintende e coordina l'attività dei dirigenti, senza che ciò costituisca a sua favore un vincolo di dipendenza gerarchica;
- pertanto, nell'organigramma della Provincia non risultino figure analoghe a quelle previste ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.lgs. 165/2001;

**Ritenuto necessario** esplicitare nel vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia l'assenza di figure professionali analoghe a quelle di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.lgs. 165/2001;

Per tutto quanto in premessa,

**PROPONE**

1. di dare atto che l'organizzazione della Provincia di Prato non prevede la presenza di ruoli dirigenziali analoghi a quelli di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 del D.lgs. 165/2001 e che pertanto ai dirigenti e al segretario generale della Provincia, in materia di trasparenza, si applica l'art. 14 del D.lgs. 33/2013 ad eccezione della lett. f) del comma 1;

2. di modificare conseguentemente il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia, introducendo l'art. 8 avente il seguente testo:

*"1. A tutti i titolari di incarichi dirigenziali dell'Ente, a qualunque titolo conferiti, si applicano gli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lettere da a) a e) del d. lgs. n. 33/2013.*

*2. Gli obblighi di pubblicazione di cui alla lettera f) dell'art. 14 del d. lgs. n. 33/2013 non trovano applicazione in quanto la struttura organizzativa della Provincia di Prato non contempla uffici dirigenziali articolati al loro interno in uffici di livello dirigenziale, generale e non generale: le posizioni dirigenziali presenti quindi non sono assimilabili a quelle indicate dall'art. 19, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 165/2001".*

3. di prevedere la pubblicazione del presente atto organizzativo nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Atti generali" e collegato con un link alla sottosezione di "Amministrazione Trasparente" relativa ai dirigenti, come indicato nella deliberazione ANAC n. 586 del 23/06/2019;

4. che la presente proposta, stante l'urgenza del provvedimento, sia dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Prato, 07.10.2019

**Il Direttore dell'Area U.O. di Staff**

f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere in ordine:

**a) alla regolarità tecnica**

**PARERE FAVOREVOLE**

**Il Direttore dell'Area**

f.to Dott.ssa Rossella Bonciolini

Prato, 07.10.2019

**IL PRESIDENTE**  
f.to Francesco Puggelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Simonetta Fedeli

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prato, il 08.10.2019

L'Incaricato del Servizio  
Segreteria Generale e Programmazione  
f.to Elisabetta Cioni

---

Il presente documento, prodotto con strumenti informatici con le modalità e nei termini previsti dalla L. 15 marzo 1991, n. 80 e dal D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, art. 3, comma 2, privo di firma autografa, è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge e viene pubblicato in questa forma all'Albo pretorio online della Provincia di Prato ai soli fini della pubblicità legale ex art. 32, commi 1 e 5 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

---

**ESECUTIVITA'**

**X** La presente Deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 è dichiarata immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 diverrà esecutiva al termine di dieci (10) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Prato, il 08.10.2019

L'Incaricato del Servizio  
Segreteria Generale e Programmazione  
f.to Elisabetta Cioni

---